



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Comune di
Lonato del Garda

FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU

vincolo PNRR - M2C4 INVESTIMENTO I2.2

**Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e
l'efficienza energetica dei Comuni**

**ADEGUAMENTO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI
ALLE NORME DI SICUREZZA ED ALLE NORME SISMICHE**

**SOSTITUZIONE PARZIALE DEGLI INFISSI ESTERNI E INTERNI
DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "C. TARELLO"**

CUP: F84H20000960001

via Galileo Galilei, Lonato del Garda BS

committente

LONATO SERVIZI SRL

Piazza Martiri della Libertà, Lonato del Garda BS

Responsabile unico del procedimento

Dott. Davide Boglioni

progettisti

arch. Lorenzo Sodano

via Don Enrico Tazzoli 30 . 46100 Mantova

tel/fax: 0376.362727

lorenzosodano@sodanorestauro.com

www.sodanorestauro.com

consulente impianti meccanici

ing. Metello Bianchi

collaboratori

dott.ssa Antonella Vicari

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO

	data	revisione	nome file
1	Febbraio 2023	Progetto definitivo/esecutivo	
2			
3			
4			

timbro e firma

arch. Lorenzo Sodano

elaborato:

**FASCICOLO
OPERA**

tavola:

SIC.02

scala:

1. PREMESSA	2
2. DESCRIZIONE DELLE OPERE CHE COSTITUISCONO L’APPALTO	2
3. RILIEVI IN CORSO DI ESECUZIONE LAVORI	2
4. APPRONTAMENTO TAVOLE	2
5. PERICOLI CHE POSSONO PRESENTARSI NEL CORSO DI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA	3
6. DISPOSITIVI E PROVVEDIMENTI PROGRAMMATI PER PREVENIRE INCIDENTI	3
7. PARTE A: manutenzione straordinaria ed ordinaria dell’opera	4
8. PARTE B : documentazione relativa agli equipaggiamenti in dotazione dell’opera	5
9. PARTE C : dotazioni dell’opera;	6

1. PREMESSA

Il presente Fascicolo, previsto dall'Art. 91 Comma 1 lettera b – Allegato XVI D.Lgs. 81/2008 - è predisposto dal coordinatore in materia di sicurezza e di salute durante la progettazione sulla base delle indicazioni dell'allegato II al documento U.E. 260 maggio 1993.

In tale fascicolo vengono registrate le caratteristiche dell'opera e gli elementi utili in materia di sicurezza e di igiene da prendere in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi.

2. DESCRIZIONE DELLE OPERE CHE COSTITUISCONO L'APPALTO

Le opere oggetto d'appalto per le quali secondo il D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni occorre formulare un piano di sicurezza e coordinamento sono tutte quelle necessarie per la costruzione di fabbricato di civile abitazione.

Più precisamente le lavorazioni previste saranno :

- * allestimento del cantiere;
- * opere provvisorie interne ed esterne (ponteggio, recinzione di cantiere, passerelle);
- * lievi serramenti esistenti;
- * opere di adattamento per posa nuovi serramenti;
- * posa serramenti interni ed esterni;
- * sistemazioni esterne e smobilizzo cantiere;

3. RILIEVI IN CORSO DI ESECUZIONE LAVORI

Nel corso dei lavori l'Impresa Appaltatrice dovrà provvedere ad eseguire i rilievi finalizzati ad ubicare con esattezza, sia planimetricamente che altimetricamente, di tutte le opere eseguite nonché tutte quelle esistenti messe a nudo nel corso della esecuzione delle opere. Le misure effettuate dovranno riferirsi esclusivamente ad allineamenti e/o punti particolari di opere stabili.

4. APPRONTAMENTO TAVOLE

Tutte le tavole sopra indicate, dovranno essere consegnate anche su supporto magnetico in formato Autocad DWG versione 2008.

Le misure riportate su tali elaborati non avranno alcun valore contabile in quanto finalizzate esclusivamente alla descrizione delle opere eseguite e di quelle a queste prossime, delle quali si dovrà necessariamente tenere conto nella eventualità che negli anni successivi qualsiasi altra impresa debba effettuare lavori di manutenzione delle opere realizzate o di scavo nei pressi delle stesse.

Tale documentazione, da consegnarsi entro 45 giorni dalla data di ultimazione dei lavori, riveste notevole importanza ai fini di quanto previsto dalla normativa vigente, in quanto dovranno completare il presente fascicolo nel quale, come recita l'allegato II del documento U.E. 26 maggio 1993, "vanno

registrate le caratteristiche dell'opera e gli elementi utili in materia di sicurezza e di igiene da prendere in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi".

Pertanto qualora il "Coordinatore in materia di sicurezza e di salute durante la realizzazione" non riceva entro il termine prescritto gli elaborati o ritenesse gli stessi non sufficientemente corrispondenti a quanto prescritto in questo elaborato, la Stazione Appaltante potrà applicare la penale indicata nel documento "Capitolato della Sicurezza". Oltrepassati tre mesi di ritardo, la Stazione Appaltante potrà far eseguire a terzi la predisposizione della documentazione addebitandone i relativi costi sostenuti all'Appaltatore.

Il collaudo finale delle opere realizzate potrà pertanto essere effettuato solo in seguito alla formale accettazione degli elaborati da parte del Coordinatore in materia di sicurezza e di salute durante la realizzazione.

5. PERICOLI CHE POSSONO PRESENTARSI NEL CORSO DI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA

Le attività di manutenzione straordinaria e ordinaria effettuate successivamente alla ultimazione delle opere che possono comportare pericoli per la sicurezza e la salute, sono quelle di seguito brevemente elencate:

- pulizia infissi esterni;

6. DISPOSITIVI E PROVVEDIMENTI PROGRAMMATI PER PREVENIRE INCIDENTI

Conformemente a quanto stabilito dal documento U.E. 260/5/93, di seguito vengono riportati i formulari relativi ad ogni opera.

I formulari sono strutturati in forma di schede di controllo raccolte come di seguito indicato:

PARTE A: Manutenzione straordinaria e ordinaria dell'opera;

In tale parte si elencano, per ogni compartimento, sia i pericoli che possono eventualmente presentarsi nel corso di lavori successivi, sia i dispositivi e/o provvedimenti programmati per prevenire tali rischi.

La "PARTE A" è suddivisa a sua volta in:

PARTE A1: lavori di revisione (manutenzione straordinaria);

PARTE A2: lavori di sanatoria e riparazione (manutenzione ordinaria);

PARTE B: Documentazione relativa agli equipaggiamenti in dotazione dell'opera;

In questa parte compare un riepilogo della documentazione tecnica inerente le opere realizzate al quale si aggiungono eventuali istruzioni per interventi di emergenza. In apposita colonna viene indicato il luogo presso il quale può essere conservata parte della documentazione tecnica citata.

PARTE C: Dotazioni dell'opera;

In tale parte vengono indicate le dotazioni dell'opera comprensive di quelle finalizzate a prevenire incidenti nel corso della esecuzione degli interventi di cui alla PARTE A.

7. PARTE A: manutenzione straordinaria ed ordinaria dell'opera

PARTE A1 : Lavori di revisione (manutenzione straordinaria)

Per il compartimento			indispensabile	cadenza	ditta	Rischi potenziali	Dispositivi di sicurezza	Attrezzature in locazione	Oss.
a									
b									
C									
D									
E									
G									

PARTE A2 : Lavori di sanatoria e riparazione (manutenzione ordinaria)

Per il compartimento			indispensabile	cadenza	ditta	Rischi potenziali	Dispositivi di sicurezza	Attrezzature in locazione	Oss.
A		PULIZIA VETRI	SI	semestrale	Da Definire	Caduta dall'alto Movimentazione pesi	Segnaletica di sicurezza	DPI adeguati	Manutenzione affidata a ditte specializzate

8. PARTE B : documentazione relativa agli equipaggiamenti in dotazione dell'opera

documenti per :	disponibili	n. del progetto o di repertorio	Posa (depositato presso)	Osservazioni

9. PARTE C : dotazioni dell'opera;

(da compilare a cura del coordinatore per l'esecuzione dei lavori)

Per il compartimento	Esistente all'impianto	Modifiche intervenute successivamente alla realizzazione degli impianti		
1	2	4	5	6

Mantova, Febbraio 2023

**IL COORDINATORE PER LA SICUREZZA
IN FASE DI PROGETTAZIONE**